



INTERVISTA A TONINO BALDINO

Un breve ritratto di Tonino Baldino.

Classe 1949, celibe. Sotto l'aspetto della professione, sono pensionato dello Stato (ex-docente in discipline Tecnico-scientifiche presso gli Istituti Superiori Statali).

Il mio impegno nel movimento cattolico è iniziato sin da giovane presso la Congregazione Mariana, dai Padri Gesuiti di Alghero. È stato ricco di insegnamenti sia sotto l'aspetto morale, religioso ed educativo come anche sotto quello dell'impegno sociale, culturale e politico.

All'età di 24 anni sono stato eletto Consigliere comunale nelle file della Democrazia Cristiana (Forze Nuove di Donat Cattin) e ho mantenuto quasi continuativamente questo impegno al servizio della comunità cittadina ricoprendo diversi incarichi assessoriali fino a culminare nella carica di Sindaco dal 1998 al 2002.

Dopo l'esperienza di Amministratore locale, ho concluso la fase dell'impegno politico-partitico e, insieme a dei giovani, abbiamo costituito il Centro di Studi & Politica "Giuseppe Toniolo" per il quale spendo tutte le energie e l'esperienza personale acquisita nel tempo.

Come vivi il tuo impegno da Amico dell'Università Cattolica?

È una responsabilità e contemporaneamente mi sento onorato di appartenere ad un'associazione di persone affratellate da valori ed obiettivi comuni.

Da quanti anni sei volontario nella diocesi di Alghero?

Ho conosciuto l'Università Cattolica ai primi anni '70, quando **Maria Dutto** era responsabile delle Pubbliche Relazioni e soprattutto quando il Rettore Lazzati aveva avuto l'intuizione di creare i Gruppi di Operatori Culturali su tutto il territorio nazionale.

Specie nelle occasioni più importanti si facevano incontri in ambito regionale presso il Centro di spiritualità della "Madonnina" (Sardegna centro-occidentale) e ricordo figure esemplari come **Katia Accardo, Bora Sini e Franca Satta-Marchi** che tanto hanno lavorato per far conoscere l'Università Cattolica in Sardegna.

Pur intensamente dedito all'insegnamento e all'impegno politico quotidiano, ho sempre lasciato uno spazio del mio tempo per l'Università Cattolica collaborando con Ernesto Preziosi che, con grande entusiasmo, ha saputo infondere nuovo vigore a realtà locali come la nostra.

Sono associato all'Azione Cattolica dove ho ricoperto – a metà degli anni '90 – la carica di Presidente Diocesano del settore Adulti.

Che caratteristiche hanno le comunità parrocchiali di Alghero? Sono partecipate le funzioni religiose e le iniziative organizzate dalla Diocesi?

L'area urbana di Alghero comprende otto parrocchie, mentre nelle frazioni – che costituiscono l'hinterland urbano, a vocazione prevalentemente agricola - altre sei.

La maggiore partecipazione è soprattutto nelle parrocchie cittadine dove sono molto attive le associazioni presenti in ambito nazionale (soprattutto Azione Cattolica, AGESCI, CARITAS ecc.). Le parrocchie dell'area urbana raccolgono una popolazione complessiva di circa 38.000/40.000 (talune da 7.000/8.000 e altre con 3.000/4.000).

La partecipazione delle famiglie è soprattutto in funzione dei minori che frequentano il catechismo. Da una indagine condotta alcuni anni or sono in Diocesi, la partecipazione alla vita ecclesiale mostra una realtà articolata a seconda delle zone pastorali. Complessivamente si registra, comunque una partecipazione pari a oltre il 75%. Tra costoro, il 36% ha dichiarato di frequentare regolarmente.

Chi non va mai a Messa, quando coinvolto, lo è esclusivamente in funzione dell'attività svolta dai figli e coloro che frequentano assiduamente mostrano un coinvolgimento distribuito su tutte le attività.

La Chiesa è percepita come un punto di riferimento sicuro (31%). I fedeli, anche se non assidui frequentatori vedono nella Chiesa locale un riferimento importante:

- nel solidarizzare con chi è più debole e bisognoso;
- nel proporre l'annuncio cristiano;
- nell'aiutare le persone a migliorarsi culturalmente;
- nell'aiutare a capire il senso della vita.

In vista della Giornata del 19 aprile, quali iniziative sono in cantiere?

Ogni anno, in occasione della Giornata per l'Università Cattolica, organizziamo un evento culturale (La Settimana di Cultura per lo Sviluppo & l'Ambiente) che di fatto ha una durata di dieci giorni. Abbiamo dato questa impostazione con il proposito di far uscire dalle sagrestie la celebrazione della Giornata e, soprattutto, per far comprendere come l'Università Cattolica sappia essere vicina alle problematiche del territorio anche attraverso iniziative di promozione sociale e culturale.

La Settimana di Cultura per lo Sviluppo & l'Ambiente coinvolge spesso docenti universitari (delle Università sarde e non soltanto), professionisti, imprenditori, rappresentanti istituzionali. C'è uno spazio dedicato anche ad artisti locali, alla musica.

È da oltre otto anni che lavoriamo in questo modo e, se il nome dell'Università Cattolica è conosciuto in città, è proprio grazie alle nostre iniziative del Centro di Studi & Politica "Giuseppe Toniolo".

Oltre, infatti all'appuntamento annuale della Settimana di Cultura, organizziamo anche – con cadenza biennale – il "Forum Biennale del Turismo" e i "Colloqui Mediterranei ad Alghero".

Per queste iniziative ci avvaliamo di una ampia rete di conoscenze in campo accademico ed istituzionale. Anche queste sono occasioni per mantenere viva l'immagine dell'Università Cattolica per il nostro tramite.

Ad es., nella edizione 2015 della Settimana di Cultura per lo Sviluppo & l'Ambiente, tra i vari appuntamenti vi è anche il Seminario sulle Autonomie Locali. L'invito viene inviato a tutte le regioni italiane. Chi lo riceve legge che l'iniziativa è in occasione della Giornata per l'Università Cattolica.

Non ci occupiamo della raccolta materiale dei fondi. È un compito che vogliamo lasciare alle parrocchie.

I rapporti con l'attuale incaricato dei Gruppi Operatori Culturali – Dr. Jean Pierre Poluzzi – sono improntati alla massima lealtà e collaborazione come altrettanto avviene con l'Alta Formazione.

Forse è anche per questi motivi che Alghero è stata designata quale sede di riferimento regionale per la effettuazione della selezione per l'assegnazione delle Borse di Studio promosse dall'Università Cattolica per l'anno accademico 2015/16.